

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

XX

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 SET. 2003

ADDI **23 SET. 2003** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA.

-STORACE	Francesco	Presidente	IANNARELLI	Antonio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
DIONISI	Armando	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGIANO	Gillo	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO **Tommaso NARDINI**

CONSIGLIERI

ASSENTE FORHISANO

DELIBERAZIONE N. -995-

Oggetto: Proposta di deliberazione consiliare concernente:

"Autorizzazione all'esercizio di una nuova cava di basalto sita in località "SOLONIO - COLLE PAVONE" del territorio del Comune di LANUVIO (Roma), a favore della COOP. LA PIETRARA s.r.l."



925 28 SET. 2003

OGGETTO: Autorizzazione all'esercizio di una nuova cava di basalto sita in località "SOLONIO-COLLE PAVONE" del territorio del Comune di LANUVIO (Roma), a favore della COOP. LA PIETRARA a r.l.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Attività Produttive

DELIBERA

All'unanimità, di approvare e sottoporre all'esame del Consiglio Regionale la seguente proposta di Deliberazione Consiliare

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA l'istanza 9 ottobre 2000 della COOP. LA PIETRARA a r.l., con sede a Lanuvio, Strada Mediana Bonifica, 2T Campoleone-Cisterna n. 80, diretta ad ottenere l'autorizzazione per anni SETTE all'apertura di una nuova cava di basalto in località "Solonio-Coile Pavone" del territorio del Comune di LANUVIO (Roma), su terreni di cui la ditta ha piena disponibilità, (contratto di affitto 27 maggio 1996 con la Soc. INF SOCIETA' AGRICOLA s.p.a.) per una superficie complessiva di circa 20 ettari, di cui ha 7.56.00 circa da destinare ad attività di cava, con l'allegata documentazione di cui all'art. 15 della L.R. 5.5.1993, n. 27;

VISTA la L.R. n. 27/93, ed in particolare l'art. 38, terzo comma, che disciplina il rilascio delle autorizzazioni di cava nuova;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 474 del 18.11.1998, pubblicata sul BURL del 30.12.1998;

VISTO il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Lanuvio in data 25.8.2000;

VISTA la nota n. 2211 dell'8.03.2001 del Coordinamento Provinciale del C.F.S. di Roma, dalla quale risulta che tutta l'area è esclusa dal vincolo idrogeologico ex R.D. 3267/1923;

VISTA la nota n. 18073 del 13 ottobre 2000 della Soprintendenza Archeologica per il Lazio;

VISTO il parere favorevole del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile-Ufficio VIA, prot. n. AM/006671 del 5 marzo 2002, relativo alla procedura di V.I.A.;

TENUTO CONTO del parere espresso dal Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Lazio, con nota n. 16657 del 3 dic. 2002 che definisce l'importo di garanzia fidejussoria, prevista dal Comune nello schema di convenzione, stabilendo un deposito cauzionale di Euro 600.125 (seicentomilacentocinquante) a garantire le opere di ripristino ambientale dell'area di cava;

Il Presidente della Regione Lazio
Francesco Storace



925 26 SET. 2005



CONSIDERATO che sulla base di oggettive valutazioni, così come previsto dall'art. 38, terzo comma, della L.R. n. 27/93, sussiste, nel caso, un preminente interesse socio economico sovracomunale all'apertura della nuova cava, confermato dal Dipartimento SEAP con relazione in data 9 maggio 2002;

CONSIDERATO che l'istanza 9 ottobre 2000, con tutti gli allegati di rito, ha ottenuto il parere favorevole della C.R.C. per le attività estrattive nella seduta del 10.5.2002, e che la stessa ha espresso giudizio positivo alla realizzazione del progetto;

DELIBERA

1 - La COOP. LA PIETRARA a r.l. con sede a Lanuvio, Strada Mediana Bonifica, 2T, Campoione Cisterna n. 80, è autorizzata, ai fini della L.R. n. 27/93, ad esercire per anni SETTE la cava di basalto in località "SOLONIO-COLLE PAVONE" del territorio del Comune di LANUVIO (Roma), sui terreni di cui in premessa e dei quali ha piena disponibilità ai fini estrattivi (foglio n. 26, partt. n.1/p e 169/p).

La Coop. La Pietrara a r.l., nell'esercire l'attività di cava, dovrà osservare il piano di coltivazione e di ripristino ambientale allegato all'istanza 9 ottobre 2000 e successive integrazioni e modifiche, che fa parte integrante della presente deliberazione.

2 - Prima di iniziare i lavori di scavo, la Coop. La Pietrara a r.l. è tenuta a sottoscrivere la predisposta convenzione con il Comune di Lanuvio (Roma), dopo aver costituito a favore dello stesso una polizza fidejussoria di Euro 600.123 (seicentomilacentoventitre), compresi di IVA, a garanzia del recupero ambientale dell'area di cava al termine dei lavori di scavo.

I lavori di recupero ambientale dell'area di cava dovranno essere eseguiti contestualmente all'avanzamento dei lavori, ai sensi dell'art. 15, comma 5, della L.R. n. 27/93.

3 - Si fa obbligo alla Coop. La Pietrara, prima dell'inizio dei lavori di scavo, con congruo anticipo, di avvisare la Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale per gli accertamenti sul terreno che si ritenessero necessari.

4 - La presente autorizzazione viene rilasciata senza pregiudizio per i diritti dei terzi o derivanti da altre leggi, ai soli fini dell'attività di cava, e potrà essere modificata o integrata ove la Soprintendenza Archeologica competente ritenesse necessario impartire nuove disposizioni.

5 - Prima di iniziare i lavori di scavo, la Coop. La Pietrara a r.l. è tenuta a trasmettere copia della citata convenzione e della polizza fidejussoria appena sottoscritta, al Dipartimento Economico e Occupazionale della Regione Lazio - Direzione Regionale Attività Produttive (Roma- via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7), unitamente alla denuncia di esercizio prevista dall'art. 24 del D.P.R. 9.4.1959, n. 128, sulla polizia delle miniere e delle cave, modificato dall'art. 20 del Decreto Legge n. 624/96.

Il Presidente della Regione Lazio
Francesco Storace





6 - Il piano di coltivazione della cava potrà essere variato per accertate situazioni di pericolo per le persone e per le cose (art. 674 e successivi del D.P.R. n. 128 sulla polizia delle miniere e delle cave), derivante da imprevisti geologici e petrografici.

7 - Copia delle presente deliberazione, con gli elaborati progettuali timbrati, sarà restituita alla Coop. La Pietrara s.r.l. ed al Comune di Lanuvio (Roma).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R.L.

**Il Presidente della Regione Lazio
Francesco Storace**



ALLEG. alla DELIB. N. ⁹²⁵
DEL 26 SET. 2003



21

PROT. CRR/14094/2000/CLT0023

03/10/2000

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI ROMA

UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA

GENERALITA' DELL'IMPRESA

Numero di iscrizione: 2766/1979 tribunale di VELLETRI
del Registro delle imprese di ROMA (RM111-1979-2766)
data di iscrizione: 19/02/1996

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 19/02/1996

Già iscritta al Registro Ditta con il numero: 447611 il 13/11/1979

Denominazione: COOPERATIVA LA PIETRARA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Codice fiscale: 03670328583

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede:
LANUVIO (RM) STRADA MEDIANA BONIFICA 21-CAMPOLEONE CAP 00040
CISTERNA, 80

Costituita con atto del 28/09/1979

Durata della società:
data termine: 26/09/2029

Oggetto Sociale:
GESTIONE DI CAVE DI PIETRA E QUINDI ESTRAZIONE DI PIETRE PER QUALSIASI USO,
FORNITURA DI PIETRE ED AFFINI DI QUALSIASI GENERE A PRIVATI, PERSONE
GIURIDICHE, ENTI PUBBLICI E PRIVATI.



ORGANI SOCIALI IN CARICA

- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
numero componenti in carica: 5
durata in carica per 3 ANNI
dal 04/09/2000

COLLEGIO SINDACALE:
- Sindaci effettivi
numero componenti in carica: 3
durata in carica per 3 ANNI
dal 04/09/2000
- Sindaci supplenti
durata in carica per 3 ANNI
dal 04/09/2000

Podari da Statuto:
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' INVESTITO DEI PIU' AMPI POTERI PER LA GESTIONE
E
DELLA SOCIETA' E PUO' COMPIERE TUTTI GLI ATTI E LE OPERAZIONI DI ORDINARIA E
SPRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
HA LA RAPPRESENTANZA E LA FIRMA SOCIALE.

Il Presidente della Regione Lazio
Francesco Storace

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

- CONSIGLIERE nominato il 04/09/2000
durata in carica per 3 ANNI
- PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE nominato il 04/09/2000
durata in carica per 3 ANNI
- * STRADACONI GIOVANNI
nato a LANUVIO (RM) il 06/06/1943
codice fiscale: STRGNR43M08C767N



ALLEG. alla DELIB. N. 925
DEL 26 SET. 2003



RIASSUNTO ITER ISTRUTTORIO

Oggetto: Definizione istanza 28/02/1996 cava di nuova apertura della soc. Coop. La Pietrara a r.l. - Cava di basalto in località "Solonio - Casale Pavone" del Comune di Lanuvio.

In relazione alla domanda del 28/02/1996 indicata in oggetto si riassume di seguito l'iter istruttorio della medesima, non ancora concluso:

- in data 6 luglio 1998 la Conferenza dei Servizi riteneva non meritevole di approvazione la nostra domanda sulla base dei pareri negativi espressi dall'Assessorato Urbanistica e Assessorato Ambiente;
- Il parere dell'Assessorato Urbanistica era fondato sulla supposta esistenza di un vincolo idrogeologico;
- Il coordinamento provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Roma, con nota del 06/06/1996, n.7186, comunicava all'Assessorato SEAP che il terreno della cava non rientra nel perimetro delle zone assoggettate alla normativa di cui al R.D.L.3267/23 - vincolo idrogeologico;
- Il parere negativo dell'Assessorato Ambiente era fondato su ettari presupposti di fatto e di diritto;
- Avverso la Delibera della Conferenza dei Servizi noi come Cooperativa La Pietrara proponevamo ricorso al T.A.R., deducendo, tra l'altro, l'incompetenza della Conferenza al rilascio del provvedimento negativo definitivo, di competenza del Consiglio Regionale; all'udienza di discussione della sospensiva l'Avvocato della Regione accoglieva la nostra tesi; pertanto il T.A.R. rigettava la sospensiva ma dava atto dell'obbligo del Consiglio di provvedere sulla domanda.
- In data 15/10/1999 veniva notificato alla Regione il primo atto di diffida ad adempiere all'obbligo di concludere il procedimento iniziato da questa Cooperativa; su richiesta del Sig. Giacomo Stradaoli, non si procedeva ai successivi adempimenti;
- In data 24/01/2000 veniva notificato alla Regione il secondo atto di diffida ad adempiere; a seguito del silenzio della Regione, veniva presentato ricorso al TAR avverso il silenzio - inadempimento; il TAR accoglieva la sospensiva imponendo alla Regione di provvedere in merito alla domanda della Cooperativa;
- La pratica veniva trasmessa alla Commissione Regionale Consultiva, la quale chiedeva chiarimenti agli Uffici che avevano rilasciato parere negativo;
- Rispondeva alla richiesta di chiarimenti il solo Assessorato Urbanistica, il quale confermava il precedente parere riservandosi di esaminare una eventuale diversa certificazione del Comune di Lanuvio sull'assenza di vincoli;
- L'Assessorato Ambiente non rispondeva alla richiesta di chiarimenti; contattati gli Uffici in via informale, si apprendeva che, in ogni caso, una revisione del parere sarebbe stata possibile soltanto con l'esperimento della procedura per la Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA);
- Il Comune di Lanuvio ha rilasciato il recente certificato di destinazione urbanistica con i vincoli, datato 07/09/2000, da cui risulta che soltanto il fosso della Pavona è vincolato ai sensi della Legge 431/85;
- Pertanto la scrivente Società ha riproposto, in data un nuovo progetto di coltivazione della cava all'Ufficio VIA, al Dipartimento Urbanistica e casa, al Dipartimento Sviluppo Economico e al Comune di Lanuvio. In tale progetto è stata stralciata l'area ubicata dentro la fascia di metri 150 a confine con il fosso della Pavona, perché vincolata dalla suddetta L.431/85.

Il Presidente della Regione Lazio

Francesco Storace

F. TO IL PRESIDENTE

ASSESSORE

Dipartimento Urbanistica e casa

COOP. LA PIETRARA s.r.l.

Strada Madonna Bonica, 21

00040 LANUVIO (RM)

Cod. Fisc. 03670320583

Part. IVA 01225100000

S.P.P.A.

Studio Prevenzione e Protezione Aziendale
Tel. 06/924067

ALLEG. alla DELIB. N. ⁹²⁵
DEL 26 SET. 2003

19

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO D.L. 626/94

AZIENDA

IL PRESENTE ELABORATO È
COSTITUITO DA N. 103 PAGINE
COOPERATIVA

VISTO:
L'ASSESSORE



"LA PIETRARA"

Il Presidente della Regione Lazio
Francesco Storace

Decreto Legislativo n. 624/96

DOCUMENTO

SICUREZZA

SALUTE

(D.S.S.)

16-17-18

ALLEG. alla DELIB. N. 925
DEL 26 SET. 2006

REGIONE LAZIO
COMUNE DI LANUVIO
LOCALITA' SOLONIO - CASALE PAVONE

CAVA A CIELO APERTO DI "BASALTO"

RELAZIONE : Stato di fatto esistente - Aspetto Vegetazionale e Boschivo - Struttura fondiaria - Riserve Naturali - Sistema dei Fossi - Scarichi pubblici

RELAZIONE: Archeologica - Paesaggistica - Strumenti di Pianificazione

RELAZIONE: Risorsa Agricola - Uso del Suolo - Zootecnica - Socio Economica - Fauna e Ambiente - Attività Venatoria.

Il Presidente della Regione Lazio
Francesco Storace

ESERCENTE: COOP. "LA PIETRARA" A.R.L.

IL PRESENTE ELABORATO E'
COSTITUITO DA N. 311 PAGINE

OTTOBRE/2000



VISTO:
L'ASSESSORE



REGIONE LAZIO

COMUNE DI : LANUVIO (ROMA)

ESERCENTE : COOP " LA PIETRARA " a.r.l.
STRADA MEDIANA BONIFICA 2/T
CAMPOLEONE - CISTERNA 80
00040 LANUVIO (ROMA)



OGGETTO : cava a cielo aperto di " BASALTO " in localita' " SOLOMIO - CASALE PAVONE " LANUVIO (ROMA)

VISTO:
L'ASSESSORE

Il Presidente della Regione Lazio
Francesco Storace

[Handwritten signature]

Legge regionale n.27 del 5-5-1993 art.38 comma 3

- COROGRAFIA 1:25.000
- PLANIMETRIA CATASTALE 1:4.000
- PLANIMETRIA ATTUALE QUOTATA DELL'AREA DI CAVA 1:2.000
- SEZIONI DI COLTIVAZIONE scale varie
- PLANIMETRIA QUOTATA DELL'AREA DI CAVA A SISTEMAZIONE AVVENUTA 1:2.000
- SEZIONI DI SISTEMAZIONI E RECUPERO scale varie

7 6 SET. 2003

LA ESERCENTE

Coop. « LA PIETRARA » a.r.l.
Il Presidente
Strada...
[Handwritten signature]

IL PROGETTISTA



[Handwritten signature]

ALLEG. alla DELIB. N. ⁰²⁵
26 SET. 2003

14

REGIONE LAZIO

COMUNE DI : LANUVIO (ROMA)

ESERCENTE : COOP " LA PIETRARA " a.r.l.
STRADA MEDIANA BONIFICA 2/T
CAMPOLEONE - CISTERNA 80
00040 LANUVIO (ROMA)



OGGETTO : cava a cielo aperto di " BASALTO "
in localita' " SOLONIO -
CASALE PAVONE "
LANUVIO (ROMA)

Il Presidente della Regione Lazio
Francesco Storace

Legge regionale n.27 del 5-5-1993 art.38 comma 3

- COROGRAFIA 1:25.000
- PLANIMETRIA CATASTALE 1:4.000
- PLANIMETRIA ATTUALE QUOTATA DELL'AREA DI CAVA 1:2.000
- SEZIONI DI COLTIVAZIONE scale varie
- PLANIMETRIA QUOTATA DELL'AREA DI CAVA A SISTEMAZIONE AVVENUTA 1:2.000
- SEZIONI DI SISTEMAZIONE E RECUPERO scale varie

28 FEB. 1996

LA ESERCENTE

[Handwritten signature]

IL PROGETTISTA

Per Ing. ^{Spe} MINERARIA
MARCELLO BARDINI
N° 29
[Handwritten signature]

ALLEG. alla DELIB.

DEL 26 SET. 2003

13⁵



ONE LIVELLO ACUSTICO AMBIENTALE.

D.P.C.M. 01/03/91

OP. LA PIETRARA a.r.l.

Mediana Bonifica 2/T Campoleone - Cisterna 80

io (Roma)

ro: Loc. La pietrara Lanuvio (Roma)

zione basalto

ana li 4 DIC 1006

Il Presidente della Regione Lazio
Francesco Storace



TE ELABORATO E
DA N. 4 PAGINE

ALLEG. alla DELIB. N. 125
DEL 26 SET. 2003



VISTO:
L'ASSESSORE

AZIONE INDICE POLVEROSITA'
(Art. 58 D.L. 277/91)

" LA PIETRARA " a.r.l.

Mediana Bonifica 2/T
leone - Cisterna 80
/IO (ROMA)

: Loc. " La Pietrara "
LANUVIO (ROMA)

Il Presidente della Regione Lazio
Francesco Storace

S.p.a.
DMA

ALLEG. alla DELIB. N. ⁹²⁵
DEL 26 SET. 2003

Allegato **11**

23 maggio 96/nuocor.pi2
edizione integrata

PROTOCOLLO PRELIMINARE AD ESECUZIONE CONDIZIONATA
D'AFFITTO DI CAVA

La INF AGRICOLA S.p.A., con sede in Roma, via
na 51, C.F. 01390660555, di seguito indicata "Societ-
a persona del Presidente, Prof. Giuseppe Ammassari
operativa La Pietrara S.r.l., con sede in Campoleone
Strada Mediana Bonifica 27, C.F. 03670320583, di
indicata "Cooperativa", nella persona del Presidente.

anni Stradaicli, con la presente scrittura privata
, dichiarano e stipulano quanto segue **Il Presidente della Regione Lazio**
Francesco Storace

Articolo 1

La S.p.A., proprietaria della tenuta Solonio, in Comune
(RM), ove è ricompresa l'area delimitata in rosso
legata planimetria (sub A) dell'estensione di circa
ari, si obbliga a concedere in affitto alla Coopera-
si obbliga ad accettare l'area medesima indicata
"cava" per attività di estrazione e lavorazione
silicea.

interessa le particelle contraddistinte con i
no(121) del foglio 26 in Comune di Lanuvio.

C O P I A

ALLEG. alla DELIB. N. ⁹²⁵
DEL 26 SET. 2003

10

PROVINCIA DI ROMA
COMUNE DI LANUVIO

CAVA A CIELO APERTO DI BASALTO

'LOCALITA' "SOLONIO-CASALE PAVONE"


Il Presidente della Regione Lazio
Francesco Storace

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE

(PIANO TRASPORTI)

ITE ELABORATO È
DA N. ~~1~~ PAGINE

ALLEG. alla DELIB. N.
DEL 26 SET. 2003

929

REGIONE LAZIO

DI : LANUVIO (ROMA)

aperto di "BASALTO"
COLONIO - CASALE PAVONE"

DE: COOP "LA PIETRARA" a.r.l.
Strada Mediana Bonifica 2/T
Campoleone - Cisterna 80
00040 LANUVIO (ROMA)

Il Presidente della Regione Lazio
Francesco Storace

Decreto n.27 del 5-5-1993 art. 17 comma 2
OGGETTO ELABORATO E
DA N. 5 PAGINE

Vice
L'ASSESSORE

DECRETO METRICO ESTIMATIVO DELLE
OPERAZIONI DI SISTEMAZIONE E RECUPERO
AMBIENTALE DELLE AREE DI CAVA -

— REGIONE LAZIO _____

O (ROMA).

P. "LA PIETRARA" a.r.l.,
DA MEDIANA BONIFICA 2/T
POLEONE - CISTERNA 80
LANUVIO (ROMA).

Il Presidente della Regione Lazio
Francesco Storace

A A CIELO APERTO DI BASALTO, SITA IN
ALITÀ "SOLONIO - CASALE PAVONE", NEL
UNE DI LANUVIO (ROMA).

ERAM E SIMULAZIONI POST OPERAM DELL'AREA

IL PRESENTE ELABORATO E'
COSTITUITO DA N. 3 PAGINE



VISTO:
L'ASSESSORE

ALLEG. alla DELIB. N. 75
DEL 26 SET. 2003

7

ONE LAZIO

DI : LANUVIO (ROMA)

cielo aperto di " BASALTO "

lita' " SOLONIO - CASALE PAVONE "

TE : COOP LA PIETRARA a.r.l.

STRADA MEDIANA BONIFICA 2/T

CAMPOLEONE - CISTERNA 80

00040 LANUVIO (ROMA)

Il Presidente della Regione Lazio
Francesco Storace

UTE ELABORATO E
DA N. 83 PAGINE

regionale n.27 del 5-5-1993 art. 38 comma 3



VISTO:
L'ASSESSORE

DI COLTIVAZIONE E DI RECUPERO

NTALE

DI IMPATTO AMBIENTALE

ENTE INTERESSE SOCIO-ECONOMICO

ACOMUNALE

ALLEG. alla DELIB. N. 925
DEL 26 SET. 2003

REGIONE LAZIO

IL PRESENTE ELABORATO E'
COSTITUITO DA N. 20 PAGINE

DI: LANUVIO (ROMA)



aperto di "BASALTO"
"COLONIO - CASALE PAVONE"

DE: COOP "LA PIETRARA" a.r.l.
Strada Mediana Bonifica 2/T
Campoleone - Cisterna 80
00040 LANUVIO (ROMA)

Il Presidente della Regione Lazio
Francesco Storace

zione giurata

enti la Compatibilità Ambientale dell'area di cava

zione assenza vincolo idrogeologico R.D.L. 3267/23
di cava

ALLEG. alla DELIB. N. 925
DEL 26 SET. 2003

5

STUDIO TECNICO AGRONOMICO

mpiana, 21 - 63100 Ascoli Piceno - Tel. e Fax (0736) 257867

Dott. Agronomo AGOSTINI AGOSTINO

Comune di Lanuvio (Roma)



ambientale di una cava di basalto sita in località
de Pavone".

TE ELABORATO E
DA N. 11 PAGINE

VISTO
L'ASSESSORE

: "Coop "La Pietrara" a.r.l."

Strada Mediana Bonifica 2/T

Campatone-Cisterna 80 - Lanuvio (Roma)

ALLEG. alla DELIB. N. 925 
DEL 26 SET. 2003

COMUNE DI LANUVIO

PROVINCIA DI ROMA



Cod. Fisc. 02784710580

Tel 06937891 Fax 0693989229

***Settore 1° - Uso ed Assetto del Territorio
- Pianificazione Urbanistica ed Edilizia Privata***

ATTO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

presentata in data 09/08/2000 prot. n. 13907
S. LA PIETRARA A.R.L.

presso gli Uffici Comunali:

DICHIARA

presentato nel territorio del Comune di Lanuvio in località **STRAGONELLO**

IL PRESENTE VOLUME SI COMPONE DI N. 6 PAGINE
COMPRESA LA PRESENTE

Sub Note
0 Vinc. Paes. L. 491/85 art. 17
0



RG con i seguenti indici:


Il Presidente della Regione Lazio
Francesco Storace

NORMATIVA vigente zona E1 Agricola

Tutte le zone	E1
Non è ammesso il trasfer. di cubat. su aree con diversa destinazione urbanistica su aree non contigue. F'	mq. 10000. E' fatto obbligo del vincolo urbanistico del terreno

ALLEG. alla DELIB. N. 925
DEL 26 SET. 2003

4

REGIONE LAZIO

DI LANUVIO (ROMA)

**o aperto di "BASALTO"
SOLONIO - CASALE PAVONE"**

Il Presidente della Regione Lazio
Francesco Storace

**TE: COOP "LA PIETRARA" a.r.l.
Strada Mediana Bonifica 2/T
Campoleone - Cisterna 80
00040 LANUVIO (ROMA)**

**UTE ELABORATO E
DA N. 30 PAGINE**



**VISTO:
L'ASSESSORE**

**METRI DI VALUTAZIONE DEL PREMINENTE
INTERESSE SOCIO-ECONOMICO
SOVRACOMUNALE
- AGGIORNAMENTO (D.C.R. 474/98) -**

ENTE
che
folasco

ALLEG. alla DELIB. N. ⁹⁸**3**
DEL 26 SET. 2003



PROVINCIA DI ROMA
COMUNE DI LANUVIO

CAVA A CIELO APERTO DI BASALTO

LOCALITA' "SOLONIO-CASALE PAVONE"

Il Presidente della Regione Lazio
Francesco Storace



RELAZIONE GEOLOGICA

ESSENTE ELABORATO E
TO DA N. 14 PAGINE

ALLEG. alla DELIB. N.
DEL 26 SET. 2003

2

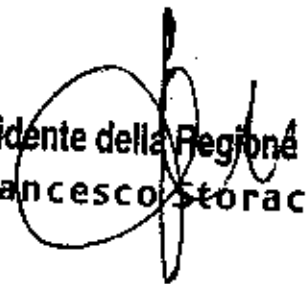


PROVINCIA DI ROMA
COMUNE DI LANUVIO

CAVA A CIELO APERTO DI BASALTO

LOCALITA' "SOLONIO-CASALE PAVONE"

Il Presidente della Regione Lazio
Francesco Storace



INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE
(VERIFICA FOSSI ACQUE PUBBLICHE)

INTE ELABORATO E
FO DA N. 4 PAGINE

La Pietrara a.r.l.

ANIGLIE BASALTICHE
P. IVA 01225101003

00040 LANUVIO (RM) - SEDE LEGALE
STRADA MEDIANA BONIFICA, 2T
CAMPOLEONE - CISTERNA N. 80
TEL. 06/93748505
TENUTA SOLONIO - CANTIERE

C.C.I.A.A. N. 447611/79
ISCRIZ. TRIBUNALE VELLETRI N. 2766/79

ALLEG. alla DELIB. N. 925
DEL 26 SET. 2003

All'ASSESSORATO SEAP
Dipartimento Sviluppo Economico
Area Attività Estrattive
Via R.R. Garibaldi, n.7
Roma

va cava di basalto in località Solonio – Colle Pavone nel territorio del
uvio – Richiedente soc. coop. La Pietrara a.r.l..

radaioli Giovanni della soc. Coop. La Pietrara in riferimento alla nota
con la quale il Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Lazio ha
ratifica di cava nuova all'Ass.to Ambiente ed all'Ass.to Urbanistica e Casa,
mm. Reg.le Consultiva per le attività estrattive nella seduta del 6.5.99, con
amente il rilascio dell'autorizzazione da parte del Consiglio Regionale del
a nuova cava di basalto di cui all'oggetto, a norma dell'art.38, 3° comma,
.7/93.

pecifica che la richiesta riguarda una superficie ridotta pari a Ha 7.56.87,88;
della precedente istanza, distante 150 metri dal fosso denominato "Fosso
e non esistono vincoli urbanistici e ambientali di sorta.

nte istanza si trasmette la seguente documentazione in dieci copie:

inazione urbanistica;

que Pubbliche;

ica;

utazione del preminente interesse socio-economico sovracomunale –
.C.R. 474/98);

ino ambientale;

Dati inerenti la Compatibilità Ambientale; Certif. Assenza vincolo
alcio P.T.P.;

MUNE DI LANUVIO (RM)

ALLEG. alla DELIB. N. ⁹²⁵ ~~.....~~

~~26 SET. 2003~~

Località "Solonio - Casale Pavone"

Approfondimenti ed integrazioni
AL

I COLTIVAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE DVA CAVA DI BASALTO A CIELO APERTO



VISTO
L'ASSESSORE

LABORATORI GRAFICI

COMUNE DI LANUVIO (RM)

ALLEG. alla DELIB. N. 925
26 SET. 2003

Località "Solonio - Casale Pavone"

Approfondimenti ed integrazioni

AL

DI COLTIVAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
IOVA CAVA DI BASALTO A CIELO APERTO



ne Lazio
ace

IL PRESENTE ELABORATO È
COSTITUITO DA N. 242 PAGINE

RELAZIONI TECNICHE



VISTO:
L'ASSESSORE

Committente:

Allegato:

ACCREDITATI
 IN VISIONE

2000



COMUNE DI LANUVIO

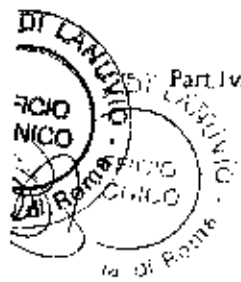
PROVINCIA DI ROMA



Part.Iva 01117281004

Cod.Fisc. 02784710580

Tel 06937891 Fax0693989229



Settore 1° - Uso ed Assetto del Territorio
Ufficio - Pianificazione Urbanistica ed Edilizia Privata

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

Vista la domanda presentata in data 09/08/2000 prot. n. 13907
 Dal sig. SOC.COOP.LA PIETRARA A.R.L.

Visti gli atti giacenti presso gli Uffici Comunali;

DICHIARA

Che il terreno compreso nel territorio del Comune di Lanuvio in località **STRAGONELLO**

Distinto in catasto

Foglio	Numero	Sub	Note
26	1	0	Vinc. Paes. L. 431/87
26	169	0	

IL PRESENTE VOLUME SI COMPONE DI N. 6 PAGINE
 COMPRESA LA PRESENTE

ricade in zona di PRG con i seguenti indici:

- Zona E1 agricola



NORMATIVA vigente zona E1 Agricola

MAP.169 parte

	Tutte le zone	E1
Lotto minimo	Non è ammesso il trasfer. di cubat. su aree con diversa dest. urb. e comunque su aree non contigue. E' permesso l'accorpamento di aree di diversa proprietà salvo stipula di convenzione	mq. 10000 E' fatto obbligo del vincolo urbanistico del terreno
Superficie copribile	Proiezione sul terreno di tutto ciò che forisce dalla linea di terra.	
Percentuale di copertura		2%
N° max. piani fuori terra		2
Altezza massima	Si misura dalla linea di terra fino alla linea di gronda o all'intradosso dell'ultimo solaio. Su tetti con pendenze superiori al 35% si misura all'intradosso dei 2/3 del tetto.	ml. 7,00
Distanza dai confini	Sempre ml. 5,00, salvo diversi casi previsti dai piani attuativi e comunque non inf. a ml. 2,00.	ml. 5,00
Distanza dai fabbricati	Si mis. tra pareti finestrate. Si intendono tali anche su uno stesso edif. con pareti che si fronteggiano. La mis. minima di nuovi edif. ml. 10,00, salvo che non si tratti di	ml. 10,00 o in aderenza

